



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 02/02/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

31/01/2015 Corriere del Mezzogiorno - Bari Via libera al nuovo appalto per i rifiuti	4
01/02/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari Analisi sui pozzi vicini alla discarica	5
01/02/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari Analisi sui pozzi vicini alla discarica	6
02/02/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari Anche una poltrona rococò tra i rifiuti di cala S. Giorgio	7

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

31/01/2015 www.ecodallecitta.it Legambiente Mola di Bari: "Una mostra fotografica "Trent'anni di rifiuti" dal 6 al 17 febbraio	9
31/01/2015 barilive.it 10:32 "Il mare d'inverno", i volontari di Fare Verde pronti a pulire Cala San Giorgio	10
31/01/2015 bitontolive.it 05:39 "Il mare d'inverno", i volontari di Fare Verde pronti a pulire Cala San Giorgio	11
01/02/2015 dabitonto.com 09:15 Torna "Il Mare d'inverno". I volontari di Fare Verde Bari, Bitonto e Conversano puliranno S. Giorgio	12

DISCARICA DI CONVERSANO

4 articoli

Il caso

Via libera al nuovo appalto per i rifiuti

A. D. R.

LECCE L'Ato provinciale ha pubblicato il bando di gara per l'appalto del servizio di trasporto e scarico del rifiuto tal quale dagli impianti di biostabilizzazione di Ugento, Poggiardo e Cavallino fino alle discariche di servizio/soccorso, compresa quella prevista a Corigliano d'Otranto, fino all'impianto per la produzione del Cdr (Combustibile da rifiuto) situato a Cavallino. L'apertura delle buste è fissata per l'11 marzo. Si tratta di un appalto da 14.143.000 da affidare all'impresa che farà l'offerta più vantaggiosa. In questo modo sarà possibile superare i presunti sprechi e le incongruenze oggi esistenti. Nell'ex Ato Le 1 si pagano tre euro a tonnellata per coprire i 70 metri di strada che separano l'impianto della Sviluppo Ambiente da quello della **Cogeam**. Nell'Ato Le2, invece, il trasporto dei **rifiuti** da Poggiardo fino a Cavallino, costa 21,50 euro a tonnellata, e in questo caso i chilometri da coprire sono 35. Si pagano, invece 26,50 euro a tonnellata per i **rifiuti** biostabilizzati da smaltire nella **discarica** di Ugento dove la distanza da coprire è di 33 chilometri.

DA CAPIRE SE CI SONO EVENTUALI EFFETTI SULLA FALDA. DIPERNA. «FINALMENTE DATI OGGETTIVI»

Analisi sui pozzi vicini alla discarica

Indagini ad ampio raggio, oltre la Martucci

. O LT R E LA MARTUCCI Gli esperti del «Comitato per la valutazione dello stato ambientale» della Regione sono al lavoro per capire se lo smaltimento dei rifiuti possa avere inquinato la falda e i pozzi in un raggio più ampio a partire dalla discarica ANTONIO GALIZIA I MOLA DI BARI. Quali effetti le attività di smaltimento dei rifiuti hanno avuto sul territorio agricolo? Il sequestro preventivo, disposto dalla Procura della Repubblica di Bari, di alcuni pozzi artesiani vicini alla discarica di Contrada Martucci, è un fatto isolato oppure è la spia di una situazione diffusa di infiltrazione del percolato nella falda? Sono i quesiti ai quali gli esperti del «Comitato per la valutazione dello stato ambientale» della Regione Puglia (impegnato nella programmazione degli interventi di risanamento dell'area vasta di Contrada Martucci), riunitosi nella sede del «Servizio ciclo rifiuti e bonifiche» dell'assessorato regionale all'Ambiente, provano a dare delle risposte. Per ottenerle, hanno disposto il monitoraggio del sottosuolo con tecniche innovative che consentono la raccolta di dati sulle caratteristiche chimiche e fisiche delle acque di falda presenti nei pozzi artesiani. Per le attività di indagine e di analisi dell'acqua prelevata nelle contrade San Vincenzo (in territorio di Mola), Martucci (al confine tra Conversano, Mola e Rutigliano) e Pozzovivo (in territorio di Polignano, Mola e Conversano), il Comitato tecnico ha coinvolto gli esperti dell'Istituto di ricerca sulle acque del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), dell'Autorità di bacino della Puglia e dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente). «Finalmente avremo dati e risultati oggettivi», commenta Stefano Diperna, il sindaco di Mola di Bari, Comune che la Regione ha individuato come capofila dell'intervento di risanamento e per questo destinatario di un fondo di 500mila euro (236mila dei quali già liquidati) da impiegare per le attività di indagine. Si cerca di capire, insomma: se c'è inquinamento; qual è la fonte e se questa provoca anche la contaminazione dell'acqua e delle produzioni agricole presenti nel territorio perimetrato di Conversano, Mola di Bari, Polignano a Mare e Rutigliano e nei pozzi segnalati da tanti privati che hanno raccolto l'appello dei sindaci a segnalare situazioni sospette. I sindaci delle città interessate hanno chiesto che l'indagine venga estesa a più pozzi, pubblici e privati, e terreni possibili. È l'unico modo, a loro dire, in grado di fare emergere altre situazioni critiche sul territorio che ha ospitato e ospita le discariche.

Foto: SCINTILLE La proposta di allargare le strisce blu continua a infiammare la battaglia politica

MOLA DA CAPIRE SE CI SONO EVENTUALI EFFETTI SULLA FALDA. DIPERNA. «FINALMENTE DATI OGGETTIVI»

Analisi sui pozzi vicini alla discarica

Indagini ad ampio raggio, oltre la Martucci

SCINTILLE La proposta di allargare le strisce blu continua a infiammare la battaglia politica. Si cerca di capire, insomma: se c'è **inquinamento**; qual è la fonte e se questa provoca anche la contaminazione dell'acqua e delle produzioni agricole presenti nel territorio perimetrato di **Conversano**, Mola di Bari, Polignano a Mare e Rutigliano e nei pozzi segnalati da tanti privati che hanno raccolto l'appello dei sindaci a segnalare situazioni sospette. I sindaci delle città interessate hanno chiesto che l'indagine venga estesa a più pozzi, pubblici e privati, e terreni possibili. È l'unico modo, a loro dire, in grado di fare emergere altre situazioni critiche sul territorio che ha ospitato e ospita le discariche.

AMBIENTE L'INIZIATIVA DEI VOLONTARI DI «FARE VERDE»

Anche una poltrona rococò tra i rifiuti di cala S. Giorgio

FARE VERDE Volontari in azione I Sono arrivati di buon'ora sulla spiaggia di San Giorgio con l'at trezzatura delle grandi pulizie. E al termine della giornata hanno riempito una trentina di sacchi di bottiglie e lattine, ma anche altri **rifiuti** di ogni tipo e perfino una vecchia poltrona imbottita. È il bilancio della 24^a edizione de «Il mare d'inverno», organizzata dall'as sociazione "Fare Verde", a cui hanno partecipato i volontari dei gruppi di Bari, Bitonto e **Conversano**, con la collaborazione dell'Amiu.

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

4 articoli

Legambiente Mola di Bari: "Una mostra fotografica "Trent'anni di rifiuti " dal 6 al 17 febbraio

pagerank: 5

Mostra fotografica e documenti sulla gestione dei **rifiuti** in contrada Martucci tra Mola di Bari e **Conversano**: "Trent'anni di **rifiuti**: verso il processo, per l'interminabile storia di contrada Martucci". Palazzo Roberti (in Piazza XX settembre) - Mola di Bari. Ore 19-21 dal 6 al 17 febbraio 2015

venerdì 30 gennaio 2015 23:25

Il circolo di Mola di Legambiente "I Capodieci, dalla campagna al mare" espone foto e documenti sulla scellerata e delittuosa gestione dei **rifiuti** in contrada Martucci degli ultimi trent'anni.

Il materiale proviene soprattutto dagli archivi di Realtà Nuove (mensile molese che fu pubblicato dal 1976 al 2005) e Legambiente, nonché dal libro di Pietro Santamaria "L'ultimo chiuda la discarica".

La mostra aiuterà i cittadini a capire cosa è stato fatto (e permesso) sul nostro territorio per smaltire i **rifiuti** e per garantire agli imprenditori dei **rifiuti** lauti guadagni.

Durante la mostra saranno organizzati momenti di informazione, confronto e denuncia con le associazioni e i gruppi che lottano per difendere i beni comuni e la ecosostenibilità delle azioni (Riprendiamoci il futuro, Associazione Chiudiamo la discarica, WWF, R-evolution, ecc.). La mostra è in progress. Contiamo sul tuo contributo. In vista del processo contro 11 indagati di diversi reati tra cui quello di **disastro ambientale** che non va derubricato o prescritto.

La terra ci è data in prestito dai nostri figli; non possiamo dilapidarla. Viviamo da oltre trent'anni sotto la minaccia delle discariche e dei... **rifiuti**.

Inaugurazione venerdì 6 febbraio alle 18.30 con Antonella Berlen e Pietro Santamaria, l'avvocato Giuseppe Minervini, Francesco Tarantini, presidente regionale di Legambiente, **Domenico Lestingi** e Vito Perrino, ex dipendenti della Lombardi Ecologia.

"Il mare d'inverno", i volontari di Fare Verde pronti a pulire Cala San Giorgio

Domattina la spiaggia barese sarà "presa d'assalto" dai gruppi di Bari, Bitonto e **Conversano** dell'associazione ambientalista

Torna "Il mare d'inverno".

I volontari di Fare Verde di Bari, Bitonto e **Conversano** puliranno domani la spiaggia barese di Cala San Giorgio. "Il mare d'inverno" è il nome della manifestazione che l'associazione ambientalista promuove dal 1992 per mantenere pulite le spiagge anche quando non servono ai bagnanti. Domani si svolgerà a Bari con l'intento di ricordare a tutti che l'**inquinamento** dei litorali è un problema che esiste per dodici mesi all'anno e non solo durante il periodo estivo.

«La nostra è una visione non utilitaristica della natura che mettiamo in atto con una manifestazione fuori dagli schemi, andando a pulire le spiagge italiane in pieno inverno», dichiara Giuseppe Cazzolla, responsabile nazionale dell'iniziativa. «Fare Verde - aggiunge - è un'associazione del "fare" e non delle chiacchiere, invito tutti ad aderire all'evento. I gruppi locali di Bari, Bitonto e **Conversano** saranno impegnati dalle 10 alle 12,30 a pulire il tratto di spiaggia di Cala San Giorgio».

"Il mare d'inverno" ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Comune di Bari. Per ulteriori informazioni si può contattare Fare Verde Bitonto su facebook oppure mandando una mail all'indirizzo fareverdebitonto@gmail.com oppure visitando il sito www.fareverde.it. I partecipanti saranno dotati di tutto il materiale necessario per lo svolgimento della pulizia della spiaggia (guanti, sacchi, attrezzi per la pulizia) e di ulteriori informazioni tecniche per effettuare la raccolta differenziata dei **rifiuti**.

L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i **rifiuti** e riciclarli più possibile. Infatti, un "mare di **rifiuti**" invade le vie delle nostre città, le strade, le autostrade, le ferrovie che attraversano le campagne, le aree industriali e i quartieri residenziali, le cime delle montagne e i boschi, i prati e le spiagge. Le discariche devono essere considerate per quello che sono: l'ultima soluzione possibile per i **rifiuti** che non si riescono a eliminare o riciclare. Nuovi inceneritori, in un ciclo virtuoso dei **rifiuti**, sarebbero inutili.

Inoltre, Fare Verde continua a denunciare il grave fenomeno dell'erosione che colpisce le nostre coste e il pericolo per il mare dovuto alle trivellazioni petrolifere, che nei prossimi mesi rischiano di contaminarlo definitivamente, nella ricerca ed estrazione del cosiddetto "oro nero".

I volontari di Fare Verde che puliranno la spiaggia, coglieranno l'occasione per fare anche un censimento dei **rifiuti** raccolti. I dati verranno utilizzati per sensibilizzare il Parlamento Italiano sulla necessità di attuare una politica per la riduzione a monte dei **rifiuti**. Già nelle scorse edizioni del "mare d'inverno" Fare Verde ha scoperto il flagello dei bastoncini cotonati usati, che invadevano le spiagge italiane ed ha ottenuto l'emanazione di una legge che ne prevede la commercializzazione solo se biodegradabili.

"Il mare d'inverno", i volontari di Fare Verde pronti a pulire Cala San Giorgio

Domattina la spiaggia barese sarà "presa d'assalto" dai gruppi di Bari, Bitonto e **Conversano** dell'associazione ambientalista

Torna "Il mare d'inverno". I volontari di "Fare Verde" di Bari, Bitonto e **Conversano** puliranno domani la spiaggia barese di Cala San Giorgio. "Il mare d'inverno".è il nome della manifestazione che l'associazione ambientalista promuove dal 1992 per mantenere pulite le spiagge anche quando non servono ai bagnanti. Domani si svolgerà a Bari con l'intento di ricordare a tutti che l'**inquinamento** dei litorali è un problema che esiste per dodici mesi all'anno e non solo durante il periodo estivo.

«La nostra è una visione non utilitaristica della natura che mettiamo in atto con una manifestazione fuori dagli schemi, andando a pulire le spiagge italiane in pieno inverno», dichiara Giuseppe Cazzolla, responsabile nazionale dell'iniziativa. «Fare Verde - aggiunge - è un'associazione del "fare" e non delle chiacchiere, invito tutti ad aderire all'evento. I gruppi locali di Bari, Bitonto e **Conversano** saranno impegnati dalle 10 alle 12,30 a pulire il tratto di spiaggia di Cala San Giorgio»..

"Il mare d'inverno" ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Comune di Bari. Per ulteriori informazioni si può contattare Fare Verde Bitonto su facebook oppure mandando una mail all'indirizzo fareverdebitonto@gmail.com oppure visitando il sito www.fareverde.it. I partecipanti saranno dotati di tutto il materiale necessario per lo svolgimento della pulizia della spiaggia (guanti, sacchi, attrezzi per la pulizia) e di ulteriori informazioni tecniche per effettuare la raccolta differenziata dei **rifiuti**.

L'iniziativa di Fare Verde ha l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i **rifiuti** e riciclarli più possibile. Infatti, un "mare di **rifiuti**" invade le vie delle nostre città, le strade, le autostrade, le ferrovie che attraversano le campagne, le aree industriali e i quartieri residenziali, le cime delle montagne e i boschi, i prati e le spiagge.

Le discariche devono essere considerate per quello che sono: l'ultima soluzione possibile per i **rifiuti** che non si riescono a eliminare o riciclare. Nuovi inceneritori, in un ciclo virtuoso dei **rifiuti**, sarebbero inutili.

Inoltre, Fare Verde continua a denunciare il grave fenomeno dell'erosione che colpisce le nostre coste e il pericolo per il mare dovuto alle trivellazioni petrolifere, che nei prossimi mesi rischiano di contaminarlo definitivamente, nella ricerca ed estrazione del cosiddetto "oro nero".

I volontari di Fare Verde che puliranno la spiaggia, coglieranno l'occasione per fare anche un censimento dei **rifiuti** raccolti. Una specie di "hit parade" dei **rifiuti** dove saranno elencati i tipi e le quantità di **rifiuti** raccolti. Questo per dimostrare che sulle spiagge ormai si trova di tutto ed è dovere dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni cooperare per tenerle pulite e per preservarle. I dati verranno utilizzati per sensibilizzare il Parlamento Italiano sulla necessità di attuare una politica per la riduzione a monte dei **rifiuti**. Già nelle scorse edizioni del "mare d'inverno" Fare Verde ha scoperto il flagello dei bastoncini cotonati usati, che invadevano le spiagge italiane ed ha ottenuto l'emanazione di una legge che ne prevede la commercializzazione solo se biodegradabili.

L'operazione "Il mare d'inverno" serve anche a trascorrere una domenica diversa, in riva al mare, in compagnia di amici o con la propria famiglia, facendo qualcosa di concreto per la tutela dell'ambiente. Per dare una mano all'ambiente le mani non sono mai abbastanza.

Torna "Il Mare d'inverno". I volontari di Fare Verde Bari, Bitonto e Conversano puliranno S. Giorgio

I partecipanti saranno dotati di tutto il materiale necessario per lo svolgimento della pulizia della spiaggia. Dall'avv. Giuseppe Cazzolla- responsabile nazionale "Il Mare d'Inverno" riceviamo e volentieri pubblichiamo. Il mare d'inverno. A prima vista potrebbe sembrare il titolo di una poesia o di un quadro. In realtà è il nome della manifestazione ambientalista che l'Associazione Fare Verde promuove ormai dal 1992 per mantenere pulite le spiagge anche quando non servono ai bagnanti. Domenica 01 febbraio 2015, si svolgerà anche a Bari con l'intento di ricordare a tutti che l'**inquinamento** dei litorali è un problema che esiste per dodici mesi all'anno e non solo durante il periodo estivo e che ha come obiettivo quello di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i **rifiuti** e riciclarli più possibile.

" La nostra è una visione non utilitaristica della Natura - dichiara Cazzolla, responsabile nazionale dell'iniziativa - che mettiamo in atto con una manifestazione fuori dagli schemi, andando a pulire le spiagge italiane in pieno inverno." Fare Verde, associazione del "fare" e non delle chiacchiere, invita tutti ad aderire all'evento. I gruppi locali di Bari, Bitonto e **Conversano** saranno impegnati dalle ore 10,00 alle ore 12,30 a pulire il tratto di spiaggia di Cala San Giorgio (Bari).

L'evento ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Comune di Bari. Per ulteriori informazioni si può contattare Fare Verde Bitonto su facebook oppure mandando una mail all'indirizzo fareverdebitonto@gmail.com oppure visitando il sito www.fareverde.it. I partecipanti saranno dotati di tutto il materiale necessario per lo svolgimento della pulizia della spiaggia (guanti, sacchi, attrezzi per la pulizia) e di ulteriori informazioni tecniche per effettuare la raccolta differenziata dei **rifiuti**. L'iniziativa di Fare Verde, ha l'obiettivo di riportare al centro dell'attenzione la necessità di ridurre i **rifiuti** e riciclarli più possibile. Infatti, un "mare di **rifiuti**" invade le vie delle nostre città, le strade, le autostrade, le ferrovie che attraversano le campagne, le aree industriali e i quartieri residenziali, le cime delle montagne e i boschi, i prati e le spiagge.

Le discariche devono essere considerate per quello che sono: l'ultima soluzione possibile per i **rifiuti** che non si riescono a eliminare o riciclare. Nuovi inceneritori, in un ciclo virtuoso dei **rifiuti**, sarebbero inutili.

Inoltre, Fare Verde continua a denunciare il grave fenomeno dell'erosione che colpisce le nostre coste e il pericolo per il mare dovuto alle trivellazioni petrolifere, che nei prossimi mesi rischiano di contaminarlo definitivamente, nella ricerca ed estrazione "dell'oro nero".

I volontari di Fare Verde che puliranno la spiaggia, coglieranno l'occasione per fare anche un censimento dei **rifiuti** raccolti. Una specie di "hit - parade" dei **rifiuti** dove saranno elencati i tipi e le quantità di **rifiuti** raccolti. Questo per dimostrare che sulle spiagge ormai si trova di tutto ed è dovere dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni cooperare per tenerle pulite e per preservarle.

I dati verranno utilizzati per sensibilizzare il Parlamento Italiano sulla necessità di attuare una politica per la riduzione a monte dei **rifiuti**. Già nelle scorse edizioni del "mare d'inverno" Fare Verde ha scoperto il flagello dei "bastoncini cotonati" usati, che invadevano le spiagge italiane ed ha ottenuto l'emanazione di una legge che ne prevede la commercializzazione solo se biodegradabili.

L'operazione "Il mare d'inverno" serve anche a trascorrere una domenica diversa, in riva al mare, in compagnia di amici o con la propria famiglia, facendo qualcosa di utile per la tutela dell'ambiente. Per dare una mano all'ambiente le mani non sono mai abbastanza.

Vieni a darci una mano. Ti aspettiamo...